

Direzione della **FOTOGRAFIA**

Il percorso costruisce una conoscenza completa dell'immagine cinematografica, dalla luce alla macchina da presa, fino alla proiezione visiva di un film.

Il primo anno fornisce le basi tecniche e compositive e introduce illuminotecnica, effetti visivi e Virtual Production.

Successivamente il lavoro si concentra sulla gestione dell'immagine, sulla sperimentazione nei diversi linguaggi audiovisivi e sulla collaborazione con gli altri reparti.

Il triennio si conclude affrontando pre-produzione, leadership sul set, colore, VFX e finalizzazione dell'opera.

1° ANNO

- / Costruire le immagini – Principi fondamentali della fotografia**
Ottiche, esposizione, sensori, profondità di campo, composizione e controllo della macchina da presa.
- / Luce e visione – Dall'illuminotecnica alla virtual production**
Luce, temperatura colore, SFX, CGI e tecnologie digitali applicate alla costruzione dell'immagine.
- / La messa in scena**
Tradurre la visione registica in una composizione visiva coerente attraverso il lavoro sul set.
- / Tecniche di Self-Shooting**
Settaggi manuali e fotografia cinematografica per gestire autonomamente ripresa e immagine.
- / On the Run**
Primo approccio al set attraverso una crew operativa e la sperimentazione diretta dei diversi ruoli della produzione.
- / Tribù del set**
Studio, primi elaborati pratici e confronto con gli allievi degli anni superiori per avvicinarsi alle dinamiche del set.
- / Attività formative integrative**
Approfondimenti su cinema, cultura audiovisiva, storia dei media, etc.

2° ANNO

- / **Luce e gestione dell'immagine**
Illuminazione, misurazione fotometrica, codec, formati e spazi colore nel workflow di ripresa.
- / **Laboratorio di sperimentazione e linguaggi visivi**
Fotografia per videoclip, documentario e videoarte, dalla progettazione al grading.
- / **La meiosi creativa**
Collaborazione professionale, comunicazione della visione e preparazione ai ritmi del set.
- / **On the Run**
Produzione intensiva di opere filmiche, lavoro nei reparti e sviluppo di un portfolio attraverso dinamiche vicine a quelle di un vero set.
- / **Tribù del set**
Analisi dei lavori realizzati e attività pratiche condivise tra corsi e anni diversi per consolidare competenze e metodo.
- / **Attività formative integrative**
Masterclass e approfondimenti su cinema, cultura audiovisiva, storia dei media, produzione e imprenditoria creativa.

3° ANNO

- / **Pre-produzione e progettazione visiva**
Look del film, sopralluoghi, ottiche, tecnologia e workflow progettati prima del set.
- / **La gestione del set complesso**
Leadership della troupe, esposizione, colore, monitoraggio e problem solving in produzione.
- / **Post-produzione e finalizzazione dell'opera**
Color correction, grading, VFX e supervisione del master fino alla consegna finale.
- / **On the Run**
Produzione avanzata di opere filmiche per consolidare competenze, autonomia professionale e portfolio.
- / **Tribù del set**
Analisi critica e lavoro collettivo con allievi di corsi e livelli diversi per affinare competenze e consapevolezza professionale.
- / **Attività formative integrative**
Masterclass e approfondimenti su cinema, cultura audiovisiva, storia dei media e imprenditoria creativa.
- / **Cortometraggio di Diploma**
Un'opera originale che riunisce le competenze artistiche e tecniche maturate durante l'intero triennio.



DETTAGLIO DEGLI INSEGNAMENTI

1° ANNO

Costruire le immagini: principi fondamentali della fotografia

Il corso analizza l'evoluzione e la tecnica del linguaggio visivo, partendo dai principi ottici e dal controllo dell'esposizione per arrivare alla manipolazione creativa della realtà. Attraverso lo studio di ottiche, sensori e profondità di campo, gli allievi acquisiscono padronanza nella gestione della macchina da presa e dell'illuminazione, sviluppando uno sguardo critico sulla composizione dell'immagine. Il modulo integra inoltre l'uso espressivo del frame rate e l'applicazione di effetti speciali (tradizionali e digitali), fornendo gli strumenti necessari per modellare il tempo narrativo e costruire una visione cinematografica solida e consapevole.

Luce e visione: dall'illuminotecnica alla virtualProduction

Il modulo esplora la luce sia come fenomeno fisico che come strumento narrativo, approfondendo lo studio della temperatura colore, delle sorgenti e dei corpi illuminanti per un controllo tecnico e creativo totale dell'immagine. Il percorso si estende oltre l'illuminazione tradizionale, analizzando l'evoluzione degli effetti visivi: dalla magia artigianale degli SFX di Méliès alle moderne frontiere della CGI e della Virtual Production. Gli allievi imparano così a integrare tecniche di illuminazione cinematografica e tecnologie digitali avanzate per dare vita a scenari visivi complessi e suggestivi.

La messa in scena

Il modulo approfondisce i fondamenti della messa in scena, esplorando l'immaginario visivo come elemento di raccordo tra la visione registica e la direzione della fotografia. Partendo dall'analisi degli elementi fisici che compongono l'inquadratura — capaci di veicolare precise suggestioni ed emozioni — le lezioni si trasformano in un'esperienza laboratoriale direttamente sul set. Attraverso l'applicazione pratica, gli allievi imparano a orchestrare questi componenti scenici per tradurre l'idea creativa in una narrazione visiva coerente e d'impatto.

Regia in autonomia: tecniche di self-shooting

Il modulo fornisce le competenze pratiche per operare come filmmaker indipendenti, mettendo l'allievo in condizione di gestire un progetto in solitaria. Il percorso si concentra sul controllo dei settaggi manuali della macchina da presa e sui rudimenti essenziali della fotografia cinematografica, permettendo di girare immagini di qualità professionale senza il supporto di una troupe. L'obiettivo è trasformare il regista in un "organismo monocellulare" capace di dominare ogni aspetto tecnico del set, garantendo la massima libertà espressiva anche in contesti produttivi minimi.

Tribù del set

Il percorso inizierà a metà ottobre con una fase dedicata all'approfondimento teorico e allo studio di materiali filmici, volta a orientare i nuovi allievi verso la filosofia creativa dell'Accademia. A partire da gennaio verrà assegnato il primo elaborato pratico, le sessioni di gennaio si focalizzeranno sull'analisi critica dei materiali prodotti. Questa seconda fase integrerà inoltre momenti di confronto tecnico-teorico con gli studenti degli anni superiori, facilitando così l'apprendimento dei protocolli operativi e il primo approccio concreto al lavoro sul set.

On The Run

Il modulo abilita gli studenti alla realtà del set attraverso la costituzione di una crew operativa attiva sin dal primo anno. L'obiettivo è fornire una visione d'insieme del processo filmico mediante la sperimentazione diretta di tutti i ruoli tecnici e gestionali (fotografia, macchina da presa, montaggio, audio e direzione degli attori). Questo approccio trasforma la produzione in una competenza collettiva, permettendo all'allievo di sviluppare attitudini personali e capacità di problem-solving logistico, fondamentali per affrontare le sfide professionali del settore audiovisivo.

Attività formative integrative

Una serie di attività formative complementari e masterclass speciali introdotte annualmente per approfondire l'arte cinematografica in ogni sua forma e aumentare la consapevolezza culturale degli allievi. Il percorso di studi spazia dalle origini del precinema all'analisi dell'arte del manifesto cinematografico italiano, offrendo una panoramica completa attraverso la storia del cinema italiano dei cento film e l'evoluzione del cinema contemporaneo. Particolare attenzione viene dedicata alla storia dei mass media del Novecento e al patrimonio locale della storia del cinema ferrarese, arricchendo il bagaglio teorico con competenze pratiche legate all'imprenditoria creativa e alla produzione cinematografica. L'obiettivo è fornire una visione critica e strutturata del settore, permettendo all'allievo di contestualizzare il proprio talento all'interno dell'evoluzione storica e produttiva dell'immagine in movimento.

2° ANNO

Luce e gestione dell'immagine

Il modulo approfondisce i fondamenti tecnici della luce e la qualità del segnale video in fase di ripresa. Gli allievi apprendono le tecniche di posizionamento, modulazione e misurazione fotometrica sul set, integrando lo studio di codec, formati e spazi colore (subcampionamento, bit rate e logiche di compressione) per una scelta consapevole degli strumenti in base al contesto produttivo. L'obiettivo è formare un Direttore della Fotografia capace di gestire l'intero flusso di lavoro, coordinando gli aspetti ergonomici della camera con le necessità tecniche della post-produzione.

Laboratorio di sperimentazione e linguaggi visivi

Un percorso pratico che attraversa i diversi generi dell'audiovisivo: dal videoclip alla fotografia documentaria, fino alle forme espressive della videoarte. Il corso allena le capacità progettuali e relazionali necessarie per dirigere la fotografia in contesti eterogenei, curando il processo dalla progettazione visiva alla Color Correction e Grading. Attraverso la sperimentazione sul campo, gli studenti imparano a collaborare con i diversi reparti, trasformando la padronanza tecnica in un gesto creativo fluido, capace di adattarsi a narrazioni reali, musicali o sperimentali.

La meiosi creativa

Il modulo segna il passaggio dall'autonomia alla collaborazione professionale, evolvendo dalla "solitudine" verso la meiosi creativa. L'allievo impara a lavorare in sinergia con un Direttore della Fotografia (DOP), apprendendo come comunicare la propria visione per potenziare il risultato visivo. Parallelamente, il percorso prevede una specifica sezione di preparazione atletica, volta a potenziare la capacità fisica del regista: un allenamento mirato a sostenere i ritmi del set, migliorare la resistenza e garantire la prontezza necessaria per gestire la macchina produttiva con energia e lucidità.

Tribù del set

Le sessioni dedicate al secondo e terzo anno si focalizzano sull'analisi critica dei materiali prodotti e su applicazioni pratiche collettive che coinvolgono contemporaneamente gli allievi di tutti i corsi. Questo approccio trasversale mira a consolidare le competenze tecnico-teoriche attraverso il confronto diretto tra i diversi livelli di esperienza.

On The Run

Il secondo anno è dedicato alla realizzazione intensiva di opere filmiche destinate al Blow-up Academy Contest. Attraverso il modulo OTR, il percorso formativo integra teoria e pratica mediante una struttura a "slot" flessibili (09:00–21:00), progettata per garantire l'operatività costante sul set senza sovrapposizioni con le lezioni in aula. Gli allievi consolidano le proprie competenze tecniche e stilistiche all'interno di reparti didattici strutturati, finalizzando il percorso alla creazione di un portfolio professionale vasto e diversificato. Questo sistema offre un'esperienza di formazione sul campo che replica le dinamiche, i ritmi e le sfide del settore cinematografico reale.

Attività formative integrative

Una serie di attività formative complementari e masterclass speciali introdotte annualmente per approfondire l'arte cinematografica in ogni sua forma e aumentare la consapevolezza culturale degli allievi. Il percorso di studi spazia dalle origini del precinema all'analisi dell'arte del manifesto cinematografico italiano, offrendo una panoramica completa attraverso la storia del cinema italiano dei cento film e l'evoluzione del cinema contemporaneo. Particolare attenzione viene dedicata alla storia dei mass media del Novecento e al patrimonio locale della storia del cinema ferrarese, arricchendo il bagaglio teorico con competenze pratiche legate all'imprenditoria creativa e alla produzione cinematografica. L'obiettivo è fornire una visione critica e strutturata del settore, permettendo all'allievo di contestualizzare il proprio talento all'interno dell'evoluzione storica e produttiva dell'immagine in movimento.

3° ANNO

Pre-produzione e progettazione

Visiva Il modulo affronta la fase analitica e ideativa che precede il set di un lungometraggio. Gli allievi imparano a tradurre la sceneggiatura in scelte estetiche concrete, collaborando con la regia per definire il look del film. Il programma include la ricerca iconografica, i sopralluoghi tecnici, la scelta del parco ottiche e della tecnologia più adatta al budget. Attraverso test di ripresa e la progettazione del workflow digitale, lo studente impara a prevenire le criticità produttive, garantendo una pianificazione tecnica solida e coerente con la visione narrativa.

La gestione del set complesso

Questo corso immerge lo studente nella fase di produzione esecutiva, focalizzandosi sulla leadership del Direttore della Fotografia. Si approfondisce la gestione della troupe e dei reparti (elettricisti, macchinisti), il controllo rigoroso di esposizione e colore tramite l'uso di LUT e strumenti di monitoraggio avanzati. L'obiettivo è sviluppare capacità di problem solving immediato di fronte agli imprevisti del set e alle limitazioni temporali, mantenendo una qualità visiva costante lungo tutto l'arco narrativo del film.

Post-produzione e finalizzazione del cortometraggio

Il modulo finale è dedicato alla chiusura della filiera produttiva e alla coerenza visiva del prodotto finito. Gli allievi collaborano direttamente con il reparto Colorist per le fasi di Color Correction e Grading, assicurandosi che l'intento estetico originale sia preservato. Il corso include il coordinamento con il reparto VFX per l'integrazione di effetti digitali e la supervisione finale del master. Al termine del percorso, lo studente sarà in grado di consegnare un'opera cinematografica professionale, pronta per i circuiti distributivi e i festival.

Tribù del set

Le sessioni dedicate al secondo e terzo anno si focalizzano sull'analisi critica dei materiali prodotti e su applicazioni pratiche collettive che coinvolgono contemporaneamente gli allievi di tutti i corsi. Questo approccio trasversale mira a consolidare le competenze tecnico-teoriche attraverso il confronto diretto tra i diversi livelli di esperienza.

On The Run

Il terzo anno è dedicato alla realizzazione intensiva di opere filmiche destinate al Blow-up Academy Contest. Attraverso il modulo OTR, il percorso formativo integra teoria e pratica mediante una struttura a "slot" flessibili (09:00–21:00), progettata per garantire l'operatività costante sul set senza sovrapposizioni con le lezioni in aula. Gli allievi consolidano le proprie competenze tecniche e stilistiche all'interno di reparti didattici strutturati, finalizzando il percorso alla creazione di un portfolio professionale vasto e diversificato. Questo sistema offre un'esperienza di formazione sul campo che replica le dinamiche, i ritmi e le sfide del settore cinematografico reale.

Attività formative integrative

Una serie di attività formative complementari e masterclass speciali introdotte annualmente per approfondire l'arte cinematografica in ogni sua forma e aumentare la consapevolezza culturale degli allievi. Il percorso di studi spazia dalle origini del precinema all'analisi dell'arte del manifesto cinematografico italiano, offrendo una panoramica completa attraverso la storia del cinema italiano dei cento film e l'evoluzione del cinema contemporaneo. Particolare attenzione viene dedicata alla storia dei mass media del Novecento e al patrimonio locale della storia del cinema ferrarese, arricchendo il bagaglio teorico con competenze pratiche legate all'imprenditoria creativa e alla produzione cinematografica. L'obiettivo è fornire una visione critica e strutturata del settore, permettendo all'allievo di contestualizzare il proprio talento all'interno dell'evoluzione storica e produttiva dell'immagine in movimento.

Cortometraggio di Diploma

Il percorso accademico culmina con la realizzazione di un cortometraggio di diploma, un'opera originale che rappresenta la sintesi delle competenze tecniche e artistiche maturate nel triennio. Gli allievi sono chiamati a gestire l'intero ciclo produttivo, dalla scrittura del soggetto alla post-produzione, operando in una struttura di set professionale.